

DIELLEFFE

LA CICALA

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL DOPOLAVORO FERROVIARIO DI ANCONA
www.ancona.dlf.it

SOLIDARIETÀ • SPORT • CULTURA • TURISMO



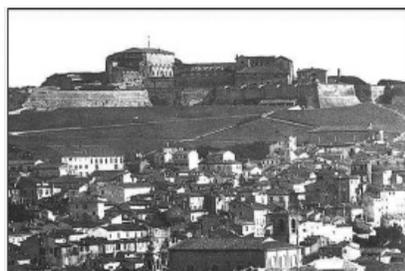
Il titolo del primo incontro è stato "I 100 anni del sindacato ferrovieri". La relazione, svolta dallo storico Mario Fratesi, coautore del libro *Lavoro e identità* sul sindacalismo dei fer-



I 100 ANNI DEL SINDACATO FERROVIERI

Relatore: Mario Fratesi
Storico, coautore del libro
Lavoro e identità

rovieri in Italia, ha visto la partecipazione di un folto pubblico; ne è seguita una interessata e accesa discussione. Di particolare rilievo l'intervento di un giovane lavoratore che ha proposto una riflessione sui rapporti tra i nuovi e i vecchi ferrovieri. Eugenio Duca ha sollecitato il tema dell'orgoglio di appartenenza alle FS, forse non pianamente



Storia di Ancona: Tre occasioni mancate

Relatore:
Prof. Antonio Luccarini

sentito tra i giovani ma che organizzazioni come il sindacato e il DLF possono contribuire a rilanciare.

Il secondo appuntamento, tenuto dal prof. Antonio Luccarini, ha toccato un tema inconsueto e suggestivo. L'ex assessore alla cultura ha parlato della storia di Ancona ponendo l'accento su tre occasioni mancate dalla città dorica. Si è trattato, secondo Luccarini, di tre possibilità che la città ha avuto nel corso degli anni, per assurgere ad un ruolo storico e civile di eccezionale levatura. Gli anconetani però non hanno saputo approfittare di queste possibilità e il relatore ne ha illustrato e approfondito le motivazioni. Dalla storia si è passati facilmente alla contemporaneità e i numerosi presenti non si sono lasciati sfuggire l'occasione per intervenire. Durante la conversazione alcune domande del pubblico hanno sollecitato il relatore anche su temi etici e filosofici. Il professore, da ex docente di filosofia, ha naturalmente assecondato anche questo aspetto del dibattito. Luccarini ha dimostrato, anche in questa occasione, la sua vastissima, profonda e poliedrica cultura.



Il Dott. Giuseppe Campanelli della redazione e il Prof. Antonio Luccarini

LA CICALA

Periodico edito dal Dopolavoro Ferroviario di Ancona

Anno 15 • numero 1 • aprile 2008 • Spedizione in abbonamento Postale - 70% DCB Ancona

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 28/1994 del 10/11/1994

Direttore responsabile: Renato Maceratesi

Coordinatore: Duilio Ancinelli

Hanno curato questo numero:

Giuseppe Campanelli, Mario Fratesi, Tina Rubino, Susanna Bellucci, Anna Maria Falsi, Stefania Barchiesi

Pubblicità in proprio: via Marconi, 46/a Ancona

Direzione e Redazione: via Marconi, 46/a Ancona

tel. e fax 071/ 2075130 • FS 3489 • e-mail: dlfancona@dlf.it • www.ancona.dlf.it • sito curato da Vittorio Morbidoni

Stampa: Bottega Grafica (An) e-mail: bottega.grafica@tiscalinet.it

La Cicala è diffuso in abbonamento postale ai soci del DLF di Ancona.

La rivista viene inoltre inviata a tutti i DLF d'Italia e ad enti ed associazioni culturali e del tempo libero che ne facciano richiesta.

Tiratura di questo numero copie 2.500, chiuso in tipografia il 18/04/2008



Il trasporto ferroviario nelle Marche ieri, oggi e domani

Relatore:
Dott. Ing. Danilo Antolini

Il 4 aprile è stata la volta dell'ing. Danilo Antolini ad intrattenere il pubblico dei "Venerdì al DLF". Il Direttore del Trasporto Regionale Marche di Trenitalia, ha parlato sul tema: "Il trasporto ferroviario ieri, oggi, domani". Gli intervenuti, in gran parte ferrovieri, potevano rendere il compito del relatore più difficile perché, come l'ing. Antolini ha sottolineato, è difficile parlare di ferrovie ai ferrovieri. Va detto invece che il Direttore ha centrato pienamente il compito riuscendo a interessare e addirittura a incuriosire i presenti che, pure, a giudicare dalle domande fatte, erano esperti conoscitori delle ferrovie. L'esposizione, fatta anche con l'ausilio di diapositive, ha riguardato le primissime origini del trasporto su rotaia per poi passare dalle macchine a vapore, al grande cambiamento della elettrifi-

cazione fino ad arrivare ai moderni treni e alla prossima alta velocità.

Terminerà questa serie di conferenze il dott. Giancarlo Trapanese, notissimo giornalista della RAI. Sarà presentato e discusso il suo terzo libro *Da quanto tempo*. Considerata la notorietà del relatore e la bellezza del libro, è facile prevedere una folta partecipazione.

Tutte le conversazioni de "I Venerdì al DLF" terminano con un aperitivo offerto dall'Associazione. Questo simpatico omaggio, oltre ad essere naturalmente gradito, anche per la sua ricchezza e varietà, rappresenta un momento di aggregazione e socializzazione. Si ha modo di conversare e discutere, ci si incontra o reincontra con colleghi, soci, amici che magari non si vedevano più da tempo.



L'ing Danilo Antolini e il Presidente del DLF Renato Maceratesi



In occasione della dichiarazione dei redditi è possibile destinare il proprio 5 per mille dell'Irpef quale contributo di solidarietà a favore dell'Associazione, della sua vita associativa e dei suoi progetti,

**SOSTIENI ANCHE TU L' ASD SPORT DLF ANCONA
DONANDO IL 5 PER MILLE DELLE TUE TASSE**

COME FARE? E' VERAMENTE MOLTO SEMPLICE

Nel modulo della dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico), trovi un riquadro per il 5 x 1000:

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997
e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

0	2	0	6	7	3	4	0	4	2	8
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

1. Firma nel primo riquadro a sinistra "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, ecc".
2. Riporta sotto la tua firma il codice fiscale dell' **A.S.D. SPORT DLF ANCONA**: 02067340428

Grazie!

L'Associazione dei ferrovieri è aperta a tutti. Nel ringraziare chi ha già aderito al DLF per il 2008, ricordiamo che la nostra è un'associazione composta da ferrovieri in servizio ed in pensione.

Anche i non ferrovieri possono iscriversi come frequentatori e una volta associati, godono degli stessi vantaggi e delle stesse prerogative previsti per i soci effettivi.

Per conoscere, partecipare e rimanere aggiornato su tutte le iniziative che il DLF propone nel corso dell'anno, si può visitare il nostro sito www.ancona.dlf.it oppure chiedere informazioni tramite l'e-mail dlfancona@dlf.it o telefonando al centralino DLF al numero telecom 0712075130 o con linea FS 926/3489.

In qualità di socio si riceve, oltre alla tessera, il periodico *DLF - La Cicala*, ricco di notizie, informazioni, approfondimenti.

Ricordiamo che gli iscritti possono usufruire di particolari condizioni per:

* acquisti presso negozi convenzionati inseriti nell'opuscolo "Convenzioni 2008";

* acquisto di servizi assicurativi forniti da Unipol e HDI;

* acquisto di servizi finanziari forniti da Banca Popolare di Ancona e AGOS;

* ingresso al MART di Trento e Rovereto, al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano, al

Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, ai Musei Civici di Verona e di Genova (convenzioni a carattere nazionale);

* partecipare a manifestazioni del DLF Nazionale;

* accesso ai ristoranti e bar aziendali del circuito DLF di tutt'Italia;

* partecipare a viaggi di particolare interesse aderendo al gruppo cultura e turismo;

* partecipare a feste, balli, serate a tema, conferenze;

* curare hobby previa iscrizione ai gruppi astrofili, fermodellismo, filatelico;

* svolgere attività sportiva iscrivendosi ai gruppi biliardo, podismo, calcio e calcetto, ciclismo, tennis e nautico;

* accesso alla palestra Axè - Fitness & Dance;

* ingresso al Centro di avviamento allo sport, per l'atletica ed il tennis dai 6 ai 15 anni;

* iscriversi a corsi di sub, grafologia, fotografia;

* usufruire delle strutture alberghiere del DLF di Bologna (Casa Alpina in Val Gardena e Hotel Nuovo Diana a Senigallia) e del DLF di Mantova (Casa Alpina a Dobbiaco);



Si possono scoprire tante altre opportunità iscrivendosi al DLF la cui quota annuale è: 12 euro per i ferrovieri ed i pensionati e - familiari, 17 euro per i frequentatori.

I DLF di Ancona non si è lasciato sfuggire l'occasione della giornata dell'8 marzo, dedicata alla donna, per proporre ai suoi soci una

piacevole serata in compagnia ascoltando buona musica. Durante e dopo l'ottima cena sono state eseguite canzoni d'epoca e brani di operetta dal quartetto "Petit Opera" diretto dal cantante Franco Corinaldesi. La serata si è svolta nel locale del Ristorantino di via De Gasperi.

Le voci dei cantanti



Franco Corinaldesi e Antonella Zallocco sono state molto apprezzate dagli ospiti per la loro forza e dolcezza; particolarmente riuscito anche l'accompagnamento dei musicisti Stefano Sarzani al pianoforte e Fabrizia Brogna all'oboe.

Il DLF ha voluto in questo modo riconoscere l'importanza della ricorrenza e con il dono di un rametto di mimosa, testimoniare a tutte le donne, piccole o grandi, il valore della loro esistenza.

ferrovieri che sono andati in pensione con più di trentasette anni di contributi dal 01 gennaio 1996 in poi, possono, su richiesta, farsi rifare il conteggio della pensione. Secondo quanto previsto da una circolare INPS, viene attivato un meccanismo dal doppio conteggio

e al ferroviere verrà corrisposto l'importo più favorevole.

Presso le segreterie dei sindacati ferroviari e dei pensionati si possono avere le informazioni necessarie e i modelli da compilare per le richieste del nuovo conteggio.

Anziché narrare un episodio della nostra storia, come di solito facciamo in questa rubrica, vorremmo soffermarci su un problema, emerso anche nel corso degli incontri culturali "I venerdì al DLF": perché le istituzioni locali sono così disattente nei confronti della storia di Ancona? Eppure la nostra città, soprattutto all'alba del XX secolo, ha avuto una storia ricca e con aspetti che la rendono originale e diversa rispetto a quella di gran parte del territorio nazionale.

Iniziamo dal 1898: tutti abbiamo sentito parlare dei moti popolari di Milano e del loro tragico epilogo con la strage provocata dalle cannonate che il generale Bava Beccaris (il quale, per questi "meriti" sarà decorato da Umberto I; quello che sui libri di scuola viene indicato come Il Re buono) fa sparare sulla folla, pochi però sanno che nello

stesso periodo anche i popolani anconetani hanno dato vita ad una sommossa contro l'aumento del prezzo del pane. Già nell'autunno 1897 le Società Operaie di Mutuo Soccorso protestano contro il fatto che il pane costa 50 centesimi al chilo, a fronte di una lira al giorno che era la paga media di un operaio. Il 15 gennaio 1898 i socialisti anconetani, guidati dal giovane Alessandro Bocconi, diffondono un volantino dal titolo "Perché il pane costa caro", il giorno successivo gli anarchici si riuniscono a Pietralacroce, dove ascoltano un infiammato discorso di Errico Malatesta. La mattina del 17 il sindaco Moroder, quando si affaccia al balcone del municipio per calmare la folla, viene accolto dal lancio di sassi e da grida quali "Viva l'Anarchia, Viva la Rivoluzione sociale". Ha così inizio una sommossa popolare di ampie dimensioni: soprattutto in periferia e nei centri vicini i rivoltosi diventano padroni della situazione e saccheggiano magazzini di granaglie. La repressione sarà dura, però - a differenza di Milano - la rivolta non avrà esiti sanguinosi: il generale Baldissera, che comanda le truppe affluite ad Ancona, anziché fare ricorso ai cannoni fa giungere in porto una nave carica di grano e le autorità locali fanno installare cucine da campo nei quartieri popolari. Eppure la ricorrenza dei cento anni di questi fatti è passata, nel 1998, nel più assoluto silenzio.

Nei successivi venti anni Ancona riafferma con forza la sua fama di città "sovversiva" e "rossa": la locale Camera del

lavoro è una delle poche in Italia ad essere controllata da una maggioranza formata da anarchici e repubblicani. E' per questo motivo che il dirigente anarchico più conosciuto a livello internazionale, Errico Malatesta - fuggito a Londra per non essere arrestato dopo i moti anconetani del 1898 - quando decide di tornare in Italia sceglie proprio Ancona. Nel giugno 1914, sarà proprio lui - insieme al repubblicano Pietro Nenni ed alcuni esponenti del Sindacato ferrovieri -

ad essere alla testa della "Settimana rossa"; certamente il più importante evento rivoluzionario italiano di quel periodo. Allora perché nessuno dei "luoghi della memoria" riferiti alla "Settimana rossa" (ad eccezione della lapide posta in via Torrioni) è attualmente segnalato nel modo dovuto nella nostra città?

Nel 1914-15 il Sindacato ferrovieri (di tendenza anarco-sindacalista e non aderente alla riformista



Il relatore Mario Fratesi con il Presidente Renato Maceratesi durante il primo appuntamento dei "I venerdì al DLF"

CGdL) ha ad Ancona la propria sede nazionale e lo stesso Partito socialista, alla cui guida vi era la frazione rivoluzionaria capeggiata da Benito Mussolini, tiene il suo congresso ad Ancona. Anche dopo la fine della prima guerra mondiale la città dorica non smentisce la sua fama di città sovversiva: nell'estate del 1919 la Camera del lavoro guiderà una rivolta contro il caro-viveri e l'anno successivo, non appena si diffonde la voce della loro imminente partenza per l'Albania, reparti di bersaglieri - stanziati presso la caserma Villarey - si ammutinano e trovano solidarietà tra la popolazione ed i molti militanti anarchici presenti in città. Concludiamo segnalando che, nel prossimo mese di maggio, ricorreranno i duecento anni dall'entrata di Ancona e delle Marche nel Regno d'Italia napoleonico. La nostra Regione, negli anni (1808-1814) in cui appartiene al Regno d'Italia (il re è Napoleone Bonaparte ma il governo effettivo è nelle mani del vicerè Eugenio Beauharnais, suo figliastro), conosce un periodo di forte modernizzazione, sotto l'aspetto delle istituzioni, delle leggi, dell'economia, che lascerà una positiva eredità. Inoltre Eugenio aveva una particolare predisposizione nei confronti di Ancona: vi veniva spesso, alloggiando nel suo "Palazzo Reale", che sorgeva al posto dell'attuale edificio della Banca d'Italia ed in seguito verrà chiamato "Palazzo dell'Appanaggio".

Qualcuno si occuperà di questa ricorrenza?



CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2008

A seguito della convenzione con il Touring Club Italiano viene offerta la possibilità di iscriversi a questa prestigiosa Associazione o rinnovare l'abbonamento a condizioni riservate al Dopolavoro Ferroviario per l'anno 2008.

Associazione classica € 63,00 anziché € 75,00

Associazione con assistenza stradale € 83,00 anziché € 95,00

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro Ferroviario

Continuiamo le nostre interviste ai giovani colleghi del variegato mondo ferroviario.

In questo articolo, ha offerto la disponibilità a parlarci del suo lavoro, il Coordinatore Locomotive Cargo Roberto Provinciali.

Come è iniziata la tua carriera lavorativa in ferrovia?

Provegno dal genio ferrovieri, una branca dell'Esercito Italiano, e sono stato assunto a Parma, con la qualifica di macchinista, in forza alla Rimessa Locomotive. Allora non avevo grandi aspettative, se non ottenere al più presto il trasferimento ad Ancona.

Quando sei riuscito ad averlo?

Dopo 13 anni di duro e lungo pendolarismo.

Poi cosa è successo?

Dopo otto mesi dal trasferimento, venivo contattato per coordinare lavoro, turni e competenze dei macchinisti, cioè diventare Capo Deposito.

In che modo hai cercato di affrontare questa nuova responsabilità?

Inizialmente avevo molti dubbi ed un certo timore di non saper affrontare le difficoltà che inevitabilmente, in presenza di un lavoro nuovo, si sarebbero presentate, ma, dopo pochi mesi, con l'aiuto dei colleghi, sono riuscito ad ingranare. Del nuovo lavoro mi ha subito entusiasmato il rapporto umano che potevo instaurare con i colleghi macchinisti. Credo che sia questo il motivo che mi ha spinto ad accettare la nuova funzione professionale.

Cosa apprezzi del rapporto umano così importante per te?

Ho capito che instaurare corrette e rispettose relazioni è alla base del buon funzionamento di qualsiasi attività lavorativa.

Come ti sei trovato nel nuovo incarico di coordinatore?

L'esperienza maturata da Capo Deposito al "303" mi ha dato la preparazione per intraprendere la nuova funzione di

Coordinatore Locomotive. Sono passato da una situazione ben nota e di routine ad una condizione completamente nuova che richiede più impegno, diverse competenze lavorative, più complessi carichi di lavoro. Insomma quasi un salto nel buio.

Come si svolge il tuo attuale lavoro?

Il mio lavoro consiste nel coordinare la gestione dei mezzi (locomotori) cioè: disporre eventuali cambi di trazione, gestire le locomotive per i treni che hanno origine negli impianti ferroviari di Marche, Abruzzo e Umbria, collaborare con i coordinatori locomotive del Trasporto Passeggeri e Regionale. L'efficacia del mio lavoro si evidenzia particolarmente nei casi di richiesta di variazione del programma giornaliero dei treni

merci (nuove richieste di treni, variazioni in seguito alla manovra dei carri, ecc) e nelle anomalie imprevise, soprattutto guasti e piccola manutenzione dei locomotori o anomalie ai carri dei treni in corso di viaggio.

E per il futuro in ferrovia?

Non so come sarà il futuro, visto che i cambiamenti sono sempre dietro l'angolo, ma credo



che riuscirò ad affrontare la nuova realtà così come ho fatto nelle precedenti esperienze.

Amicizia e semplicità sono un connubio perfetto sia nel lavoro che nella vita.

Una domanda semiseria: gli altri ferrovieri cosa pensano del tuo lavoro?

Ti rispondo seriamente. L'attività del Coordinatore locomotive, essendo specializzata e diretta a categorie specifiche, è conosciuta molto bene dagli addetti ai lavori e sconosciuta ai più. Sono molto fiero del mio ruolo perché mi ricorda il modo di lavorare della vecchia ferrovia, questo mi rende più consapevole dei problemi dell'attuale, dove si procede con l'introduzione di nuova tecnologia e tagli di personale.

HDI
ASSICURAZIONI

Al tuo fianco, ogni giorno

dal 1881 al fianco dei ferrovieri

AGENZIA P.ZZA ROSSELLI ANCONA

Da quanto tempo non mi accadeva di leggere un libro tutto d'un fiato, con brevi soste e con il pensiero di volere continuare a leggere fino alla fine. Mi è accaduto con il terzo libro di Trapanese, presentato al Teatro Sperimentale in una serata happening, particolarmente ricca di atmosfere e di partecipazione. Alla presentazione hanno partecipato Luca Violini, che ha fatto una lettura intensa e ispirata di alcune pagine, Tito Stagno che ha descritto la bellezza del libro e raccontato aspetti di vita giornalistica condivisa con l'autore, don Oreste Benzi che ha sottolineato come anche attraverso le pagine di questo libro si può arrivare a far riflettere e a riscoprire il meglio di sé. Più di queste presenze famose però, è stato importante ascoltare i racconti di vita di Lucian, giovane universitario uscito - è proprio il caso di dirlo - dai cunicoli di Bucarest dove ha vissuto per anni, di Stefano, attivo in Africa per aiutare i bambini soldato, e soprattutto di Maria, ex prostituta costretta a prostituirsi a diciassette anni. Nella serata la parte letteraria è stata curata dal critico Alessandro Moscè che ha sottolineato, tra l'altro, come uno dei meriti di Trapanese sia quello di aver riproposto un genere letterario non più molto in voga in Italia: il romanzo d'inchiesta. Il libro lo si può definire anche - sempre secondo Moscè - "un'opera mondo" per la sua universalità di locazioni. *Da quanto tempo* è la locuzione tipica di apertura della confessione, questa volta però, a confessarsi a un giornalista è un prete. Il sacerdote racconta la sua vita spesa e donata in gran parte per lenire i drammi dell'infanzia negata o della violenza subita dalle donne ingannate ed avviate a una forzosa prostituzione. Il religioso racconta e testimonia la sua vita, le sue lotte, i suoi successi; il giornalista non si limita a mettere sulla carta ma rivive a fa proprie esperienze ed emozioni. Tra i

due nasce un rapporto di amicizia e di reciproco e sodale scambio. E' la stessa solidarietà che su un altro piano permette il riscatto di tanti giovani e tante donne che riescono infine a farcela. E' il dono di fratellanza, di amore, di attenzione all'altro, di accoglienza che riesce a superare realtà di penosa, violenta sofferenza.

Il libro in anteprima è stato presentato alla Fiera internazionale di Francoforte; in questa rassegna gli autori italiani presentati erano due: Trapanese e Umberto Eco.

Il volume affligge e appassiona, ma la lettura diventa una necessità; è un po' come la migrazione degli uccelli che è lunga e faticosa eppure bisogna volare. Trapanese scrive un'opera in più spazi e più tempi, un po' inchiesta giornalistica un po' racconto. E' un romanzo di denuncia sociale, di dati reali, di cronaca. Vi scorre un senso del tempo che passa immutato tra incertezze e feroci violenze. A volte mentre si legge si ha voglia di pensare che non è vero, che non può essere così, che è solo la fantasia di uno scrittore. Purtroppo si sa bene che è tutto vero, che i volti dei personaggi sono reali così come terribili e veri i loro percorsi di vita. La violenza delle vite raccontate ci viene restituita tutta, per intero e con



rara intensità; un senso di scoramento e di angoscia ci prende e fa male.

Il titolo è *Da quanto tempo*, ma si potrebbe parafrasare in "per quanto tempo". Quanto durerà ancora l'indifferenza, il far finta di non sapere, il voltarsi dall'altra parte. Forse è questa la "rabbia" che ha percorso lo scrivere di Trapanese, e questo è il messaggio e l'urgente richiesta che ci trasmette e che alla fine delle pagine non potremo più eludere.

Giancarlo Trapanese, *Da quanto tempo*, Neftasia editore, pagg. 193, euro 14.

In occasione dell'Assemblea Comunale annuale, tenutasi il 23 febbraio, è stato illustrato il bilancio dell'anno appena concluso e sono stati forniti i dati associativi relativamente al numero di iscritti e delle donazioni effettuate.

Anche nel 2007, come da tradizione da alcuni anni, il numero dei donatori è aumentato: 211 in più rispetto all'anno precedente. Questo segnale è particolarmente importante, data la continua necessità di approvvigionamento di sangue del centro trapianti e dei farmaci ricavabili dal

plasma indispensabili nella terapia di gravissime patologie. Questo aspetto è importante anche perché ci motiva nel proseguire nell'opera di "arruolamento" di nuovi donatori, persone desiderose di partecipare al bene della comunità, dando esempio di gratuita solidarietà verso chi si trova in situazione di necessità.



* Presidente AVIS Ancona



PRIMAVERA ESTATE 2008

ANCONA
Via De Gasperi, 36/A

tel. 071 872846 - 071 872697

Aperta tutti i giorni
ore 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
Sabato ore 9.00 / 12.00

MINICROCIERA DELTA DEL PO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman, * Pranzo + bevande, * Battello, * Assicurazione, * Accompagnatore	18 MAGGIO - 15 GIUGNO	€ 63,00
ACQUARIO DI GENOVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman, * Pranzo + bevande, Ingresso, * Accompagnatore	25 MAGGIO - 22 GIUGNO	€ 65,00
MINI TOUR ABRUZZO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman, * Hotel*** in pensione completa + bevande, * Guida, * Accompagnatore	1/2 GIUGNO - 7/8 SETTEMBRE	€ 155,00
SOGG. MARE A PALMA DI MAIORCA NOVITA' QUOTA DI PARTECIPAZIONE Volo, * Villaggio in pensione completa+bev, * Animazione	1/7GIUGNO	€ 550,00
ARGENTARIO E ISOLE DEL GIGLIO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman. * Hotel*** in pensione completa+ bev, * Guida, * Escursioni, * Accomp.	7/8 GIUGNO	€ 210,00
TIVOLI QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman. * Pranzo + bevande, * Guida, * Accompagnatore	8 GIUGNO - 7 SETTEMBRE	€ 63,00
AOSTA E I CASTELLI QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman. * Hotel*** in pensione completa + bev, * Guida, * Escursioni	13/15 GIUGNO - 5/7 SETTEMBRE	€ 280,00
SOGG. MARE IN PUGLIA NOVITA' QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman. * Hotel*** in pensione completa+bev, * Tessera Club, * Animazione	14/21 GIUGNO	€ 495,00
SOGG. MARE IN CALABRIA NOVITA' QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman. * Hotel*** in pensione completa+bev, * Tessera Club, * Animazione	14/21 GIUGNO	€ 440,00
SOGG. MARE A DJERBA NOVITA' QUOTA DI PARTECIPAZIONE Volo, * Villaggio in all inclusive, * Animazione	16/23 GIUGNO	€ 525,00
TORINO/MUSEO EGIZIO/SUPERGA QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman. * Hotel*** in pensione completa + bev, * Guida *Ingresso	20/22 GIUGNO	€ 265,00
SOGG. MARE A CORFU' NOVITA' QUOTA DI PARTECIPAZIONE Volo, * Villaggio in pensione completa + bev, * Animazione	20/29 GIUGNO	€ 505,00
MANTOVA navigando sul PO QUOTA DI PARTECIPAZIONE Pullman. * Hotel*** in pensione completa + bev, * Guida *Battello	21/22 GIUGNO - 12/14 SETTEMBRE	€ 195,00

TOUR INSOLITO DELLA SPAGNA NOVITA'	22/29 GIUGNO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 680,00
Pullman, * Hotel*** in mezza pensione, * Escursioni, * Guida, * Accompagnatore		
SOGG. MARE IN SARDEGNA NOVITA'	26 GIUGNO/3 LUGLIO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 560,00
Pullman. *Traghetto, * Hotel***in pensione completa+bev, * Tess.Club,* Animazione		
FAVOLOSO TOUR IN GRECIA	28 GIUGNO/ 5 LUGLIO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 680,00
Nave, * Hotel*** in pensione completa, *Pullman, * Guida, * Accompagnatore		
SOGG. MARE IN SARDEGNA NOVITA'	3/10 LUGLIO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 525,00
Pullman. *Traghetto, * Hotel***in pensione completa+bev, * Tess.Club,* Animazione		
SOGG. MARE A IBIZA NOVITA'	13/20 LUGLIO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 690,00
Volo, * Villaggio in pensione completa + bev, * Animazione		
PORTOGALLO (IL CAMMINO DI SANTIAGO) NOVITA'	14/21 LUGLIO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 1135,00
Volo,* Pullman,* Hotel*** in mezza pensione,* Escursioni,* Guida,* Accompagnatore		
AUSTRIA ROMANTICA	20/26 LUGLIO - 24/30 AGOSTO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 495,00
Pullman, * Hotel*** in mezza pensione, * Guida, *Accompagnatore		
PARIGI	26/31 LUGLIO - 6/11 SETTEMBRE	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 495,00
Pullman, * Hotel*** in mezza pensione, * Guida, *Accompagnatore		
OLANDA	4/10 AGOSTO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 670,00
Pullman, * Hotel*** in mezza pensione, * Guida, *Accompagnatore		
MAGNIFICA POLONIA NOVITA'	11/17 AGOSTO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 630,00
Pullman, * Hotel*** in mezza pensione, * Guida, *Accompagnatore		
BERLINO/NORIMBERGA/LIPSIA/DRESDA	12/18 AGOSTO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 580,00
Pullman, * Hotel*** in mezza pensione, * Guida, *Accompagnatore		
TOUR AMERICA (New York e California) NOVITA'	12/25 AGOSTO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 2720,00
Volo, * Tour, * Hotel****, * Guida, *Accompagnatore		
BUDAPEST	13/18 AGOSTO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 410,00
Pullman, * Hotel*** in mezza pensione, * Guida, *Accompagnatore		
MAGICA PRAGA	14/19 AGOSTO	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE		€ 405,00
Pullman, * Hotel ***in mezza pensione,* Cena tipica, * Guida, * Accompagnatore		

INOLTRE PRESSO I NOSTRI UFFICI E POSSIBILI PRENOTARE:

- * INDIMENTICABILI VIAGGI CON I MIGLIORI TOUR OPERATORS
- * VOLI LOW COST CON LE MIGLIORI COMPAGNIE AEREE
- * CONZIONI SPECIALI PER I NOSTRI CLIENTI SUL PRODOTTO " BOSCOLO TOUR"

Durante il tempo libero Rosario Licandro, un collega di RFI - Direzione Compartmentale Movimento di Ancona, da alcuni anni è attivamente impegnato in interessanti progetti di solidarietà internazionale.

Nel vasto mondo del volontariato, in che ambito operi in particolare?

La mia attività si svolge nella cooperazione internazionale destinata al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini bisognosi.

Ci puoi raccontare come è nato quest'impegno, che sicuramente porta via buona parte del tuo tempo libero?

Tutto è iniziato nel 1994 quando nell'isola di São Tomè, al largo dell'Africa centro-occidentale, in circostanze rimaste tuttora misteriose, veniva assassinato Sergio Romagnoli. Era un mio caro amico di Jesi e soprattutto era una persona dalle doti straordinarie, che si era recato in Africa per svolgere attività di volontariato a favore dei bambini.

All'indomani di questo tragico evento, come amici di Sergio abbiamo deciso di costituirci in una Associazione di Volontariato, che porta il suo nome, per continuare il percorso da lui stesso tracciato. L'Associazione ha sede a Jesi ed in questi tredici anni di attività mi sono occupato di progetti destinati a villaggi in Albania e del sostegno a distanza di bambini albanesi.

Quest'ultimo progetto è finalizzato a garantire la frequenza scolastica in una realtà dove i bambini non sempre hanno la possibilità di usufruire di una idonea scolarizzazione.

Perché l'Albania?

Sostanzialmente per due motivi. Il primo è che Sergio aveva già intrapreso un progetto destinato ai bambini dell'Albania, ed abbiamo ritenuto del tutto naturale portare a compimento quello che può essere considerato il suo testamento morale. Il secondo motivo è dettato da ragioni geografico-organizzative. Mi spiego meglio. Una delle peculiarità della nostra Associazione è quella di non delegare a terzi la realizzazione di quanto programmato. Ci piace poter gestire e controllare direttamente tutto il percorso, convinti che, così facendo, possiamo garantire il buon esito dei progetti. L'Albania, per la sua vicinanza geografica, è una realtà che ci consente di mettere in pratica il nostro modello organizzativo.

Deduciamo quindi che ti rechi spesso in Albania. Ci vuoi parlare del tuo ultimo progetto?

In Albania ci vado praticamente più volte all'anno. Il mio ultimo viaggio si è svolto dal 13 al 18 dicembre 2007, ed in quell'occasione nell'ambito di un progetto della nostra Associazione, cofinanziato dalla Regione Marche, ho consegnato un gruppo elettrogeno nuovo, della potenza di 60kVA, acquistato in Italia, destinato ad alimentare il costruendo ospedale materno-infantile di Nenshat, un piccolo villaggio che si trova nel nord dell'Albania, nelle vicinanze di Scutari, dove l'energia elettrica è assicurata solo per poche ore al giorno. L'ospedale è molto importante perchè servirà diversi villaggi e soprattutto permetterà alle donne di quella regione di partorire in condizioni di sicurezza per se stesse e per i nascituri.

Consentitemi di citare anche un altro progetto realizzato in Albania nell'anno 2005, che mi sta molto a cuore avendolo seguito in prima persona: si tratta della Scuola Materna "Sergio Romagnoli" di Klos-Fane (nel nord-est dell'Albania),

ricavata dalla ristrutturazione di un vecchio edificio, all'interno del quale, (con il determinante contributo della Regione Marche), è stato possibile ricavare un'aula sufficiente ad ospitare fino a 30 bambini. La nostra Associazione si sta facendo carico delle spese di gestione per mantenere in vita la scuola materna, compresa una modesta retribuzione mensile da corrispondere ad un insegnante del posto.

Che ritorno di esperienza si trae dal percorso di volontariato?

Questo è un aspetto

molto importante e costituisce il motore stesso dell'attività. Io ritengo, nel corso di questi anni, di aver avuto la possibilità (ed anche la fortuna) di toccare con mano alcune delle drammatiche realtà che caratterizzano la vita quotidiana delle popolazioni più bisognose. A queste persone ho dato molto, ma è anche vero che da queste persone ho ricevuto altrettanto, soprattutto in termini di affetto e di emozioni. Il volontariato è molto impegnativo, ma vi assicuro che le gratificazioni e l'arricchimento interiore che se ne ricava, ripagano ampiamente tutte le fatiche affrontate. Il contatto diretto con le situazioni di criticità e la tempestiva risoluzione dei problemi che di volta in volta si presentano, confermano la sensazione di utilità e ti danno stimoli e forza per continuare in questa entusiasmante impresa.

Ringraziamo Rosario per la disponibilità e, nell'augurargli il raggiungimento di nuovi ed interessanti traguardi nella sua attività di volontariato, gli vogliamo testimoniare tutta la stima e la vicinanza dei colleghi di lavoro.



Per i vicoli di Elbasan - Albania

Volevo fare una rassegna dei profili ferroviari iniziando dal macchinista ma mi hanno suggerito qualcosa di più dopolavoristico, (il monito è "scherza coi fanti e...") e quindi passo alla descrizione dei gruppi presenti nel DLF, nessuno s'offenda se inizio dal migliore, il più giovane, di cui faccio parte: No! non è quello podistico che tante soddisfazioni ha dato, ma quello meno leggero specie dal punto di vista gastronomico se guardiamo ai loro menù, il cosiddetto gruppo "Cultura e turismo".

Già in passato, ci siamo occupati di questo gruppo e in ogni numero de "la Cicala" li vedete in bella posa perché questi non si fermano mai! Chi è il socio del gruppo "cultura"? Età media? Media!

Quasi sempre pensionato ma attenzione non è il pensionato normale, bensì quello che ha lasciato l'Azienda, prima della normale scadenza dei limiti di età e servizio perché incappato in una di quelle ristrutturazioni, cui facevo riferimento in un precedente articolo: io spalmato, lui pensionato!

Al "nostro" piace muoversi in treno, anzi il gruppo era nato per raggiungere mostre e musei in giro per l'Italia in treno da buon ferroviere, poi col tempo e con l'arrivo di nuovi appassionati si è allargato e ha anche affinato il suo girovagare, oggi viaggia prevalentemente in pullman gran turismo ed alle mostre e musei ha aggiunto località turistiche con attenzione

alla buona tavola.

E' un grande appassionato d'arte in genere anche se all'inizio pensava che Van Gogh fosse uno scalatore belga vincitore di qualche tappa di montagna al giro d'Italia o al Tour de France.

Annualmente il gruppo prepara con cura un programma di visite che va dalle mostre più importanti ai musei ed aggiunge un paio di viaggi in Italia e/o all'estero alla ricerca di posti turisti-



Cena di fine anno del gruppo Cultura e Turismo

camente validi.

Reduci nel mese di marzo da una visita a Torino per ammirare la "Venaria", elenchiamo le prossime gite che si svolgeranno il 17 maggio a Perugia e Spello per la mostra del Pintoricchio, e il 9 giugno con il tour della Provenza.

Festa del ferroviere •



Il 7 marzo si è svolta la cerimonia di premiazione dei ferrovieri con 35 anni di servizio. Ai dipendenti di RFI, Movimento, Infrastruttura e Sanitario è stato consegnato un orologio ricordo. La manifestazione si è tenuta nella sede sociale del DLF di Ancona e ha visto la premiazione di 100 ferrovieri provenienti da ogni parte del Compartimento.

L'Ing. Frittelli, l'Ing. Pallotta ed il Dott. Ceccarelli durante la premiazione del Capo Tecnico Marco Toccaceli

Lo Sport DLF Ancona quest'anno, grazie ad una sinergia vincente con l'ex-Atletica TreValli, oggi Atletica Marche Ancona, ha deciso di dar vita ad un'unica squadra femminile, in cui sono confluite le atlete di entrambi i sodalizi, con l'obiettivo di essere più competitive e rilanciare finalmente l'atletica nel capoluogo di Regione.

Veloci come un treno. A vederle correre le ragazze dello Sport DLF Ancona, una metafora del genere è quasi scontata. E sì, perché lo scorso 10 febbraio al Palaindoor di Ancona, in occasione dei Campionati Italiani Giovanili, la staffetta juniores formata da Caterina Paladini, Francesca Renzi, Silvia Micheletti e Lucia Marchetti è arrivata davvero a un passo dall'impresa. Duecento metri ciascuna, quasi tutti d'un fiato. Il testimone che sfreccia di mano in mano fino al traguardo. Sul tabellone il crono: 1.44.94. Ottimo! Ci manca solo un soffio lungo quattro centesimi per la medaglia di bronzo, ma per le quattro staffettiste e per la loro società è un risultato che vale oro. Una settimana dopo, ai Campionati Assoluti di Genova, Silvia e Lucia, insieme a Lucia Burini e "la rossa" Claudia Vissicchio tornano in pista sfidando a testa alta parecchi club blasonati e "con le stellette". Ma l'inverno dell'atletica dello Sport DLF Ancona ha avuto la sua bella parentesi anche all'aperto sui prati dei CdS di corsa campestre di Monza con le allieve Valentina Talevi, Letizia Tejero e Sabine Belardinelli che si sono fatte valere sui 4 km, portando a casa un posto tra le prime venti società d'Italia grazie al quale potranno accedere di diritto alla finale del prossimo anno.



Renzi, Marchetti, Micheletti, Paladini

Ecco tutti i nomi delle atlete dello Sport DLF Ancona: Irene Brancatello (200-400), Lucia Burini (800-1500), Ornelle Dongmo (velocità-giavellotto), Michela Fabiani (marcia), Cinzia Goffi (martello-peso), Lucia Marchetti (100-200), Valeria Mariotti (alto), Silvia Micheletti (100hs), Caterina Mosca (200-400), Caterina Paladini (lungo-triplo), Sara Pezzoli, Alma Piermattei, Livia Piermattei, Paola Santinelli, Chiara Polenta, Martina Taccaliti, Valentina Talevi, Leticia Tejero, Valentina Vispo, Laura Ferrata (mezzofondo), Loredana Santoni (mezzofondo-siepi), Francesca Renzi (400hs), Nicoletta Salvio (giavellotto-disco), Claudia Vissicchio (100-200).

La società Sport DLF di Ancona ringrazia per l'attenzione e l'impegno profuso gli allenatori Andrea Orsetti, Carmelo Cannata, Laura Serrani, Carlo Bracciatelli, Paola Santinelli e Frabizio Dubbini.

Dopo il successo dello scorso anno, il 2° Torneo aziendale di calcio a 5 promosso da HDI Assicurazioni ha visto la partecipazione di oltre 100 ragazzi dipendenti del Gruppo FS, provenienti da tutti i settori delle ferrovie, a partire dalle officine, per arrivare al macchinista e bordo, ed alla manutenzione della linea. Un gran successo sin dalla fase di iscrizione con ben 9 squadre iscritte: O.M.V., O.M.R., RFI Lavori, Macchinisti Cargo, Macchinisti PAX, Capitreno PAX, Macchinisti Regionale, Capitreno Regionale 1, Capitreno Regionale 2. Il torneo, iniziato nel mese di novembre, si è svolto per gran parte dell'inverno, rappresentando il mezzo d'unione tra colleghi che durante la vita lavorativa hanno ben poche occasioni per incontrarsi, e si è concluso con la finale del 4 Aprile. Dopo una prima fase con torneo all'italiana, hanno avuto accesso alla fase finale le prime 5 classificate. Nell'ordine: O.M.V., Capitreno Regionale 1, O.M.R., RFI Lavori e Macchinisti Regionale. La formula prevedeva che la formazione classificatasi al primo posto durante il girone all'italiana accedesse direttamente alla finale, mentre le altre svolgevano una fase di play-off, da cui sarebbe uscita la seconda pretendente al titolo. Nelle gare dei play-off i Macchinisti Regionale hanno battuto 10-3 i Capitreno

Regionale 1, mentre i ragazzi dell'O.M.R. hanno avuto la meglio per 7-4 su quelli di RFI Lavori. Successivamente O.M.R. ha superato per 7-4 i Macchinisti Regionale diventando la sfidante dell'O.M.V. Nella finale, seguita da oltre 50 spettatori, dopo un difficile avvio e dopo essere stata sotto per 4 a 1, la compagine dell'O.M.V. ha avuto una reazione di orgoglio riportando la gara sul 4-4, per poi trionfare 8-7, ma solamente dopo la battuta dei calci di rigore. O.M.V. è campione e conquista il 2° trofeo HDI Assicurazioni! Ricordiamo la classifica finale: O.M.V. al primo posto, O.M.R. al secondo e



La squadra vincitrice del torneo

Macchinisti Regionale sul gradino più basso del podio. Inoltre sono stati premiati anche, con trofei messi a disposizione dalla BCC Ancona, Federico Sconocchini (Capitreno Regionale 1) come miglior portiere del torneo, e Roberto Brutti (O.M.R.) come miglior giocatore del torneo. Per il torneo, organizzato dal DLF e dall'Associazione Sport DLF Ancona, ringraziamo: HDI Assicurazioni, BCC Ancona, gli arbitri Roberto Bregoli, Antonio Orsini e Damiano Montervino, Vittorio Morbidoni per l'aiuto informatico, il Gruppo Tennis del DLF per la gentile concessione dei campi e tutti i ragazzi che hanno partecipato, i quali, con lo spirito giusto, hanno contribuito alla crescita del Gruppo Calcio all'interno del DLF Ancona.

Eccellente avvio della stagione 2008 per l'atletica della società "Sport DLF", settore promozionale. Nella categoria Master femminile le nostre atlete Laura Ferrata MF45, Gabriella Tosoni MF50 hanno vinto il titolo regionale di cross svoltosi a Servigliano il 2 marzo scorso. Nei campionati Italiani Indoor svoltosi ad Ancona il 7-8-9-

marzo, ottimo 3° posto nel lancio del peso di Fabio Ferri nella cat. MM60. Nel campo femminile buono il 4° posto nella staffetta 4x200 cat MF40 con le atlete Lazzari, Camparada, Cipriani, Ferrata.

Egredi risultati anche per gli atleti: Raponi (mt. 3000 - 800 - 400), Fabio Ferri (mt. 400), Maggini (mt 3000), Agnese Lazzari nel peso e 60 piani, Carla Cipriani (mt 200).



Cosa dire dei 60 piccolini (esordienti 6-11 anni) allenati sapientemente da Carla Cipriani (6 - 7 anni), Paola Santinelli (8 - 9 anni), Roberto Borromei (10 - 11 anni) che dopo una stagione trascorsa ad allenarsi nel Palaindoor, gareggeranno per la prima volta il 20 aprile a Montecassiano, a Civitanova

l'11 maggio e l'8 giugno ad Osimo.

Lusinghieri risultati anche per la rafforzata squadra ragazzi/e cadetti/e che hanno partecipato ai campionati regionali indoor.

Eccellente risultato della nostra atleta Gabriella Cagnoni che il 13 marzo ha vinto il titolo italiano di maratona con il tempo di h. 3.48 nella categoria Master MF55 svoltisi a Roma.



Ottimo piazzamento nei metri 60 piani, con il tempo 7.74, dell'atleta Massimo Leone Perrone nella cat. Cadetti della rappresentativa marchigiana a Padova.



Nella storia di Unipol Assicurazioni sono presenti i valori e il cammino del movimento cooperativo, del mondo del lavoro autonomo e dipendente, della piccola e media impresa e della nostra democrazia. Con gli anni, al passo con le conquiste sociali e lo sviluppo economico, è cresciuto anche il bisogno di sicurezza e di solidarietà e Unipol Assicurazioni è stata capace di rispondere in modo adeguato a queste esigenze. Oggi per dimensioni, prestigio e solidità Unipol può essere considerata la più interessante ed originale compagnia assicurativa del nostro Paese, il primo esempio di impresa dell'Economia Sociale quotata in Borsa. Una grande azienda che ha fatto della sua vicinanza all'utente, della condivisione con la gente di una storia fatta di scelte sociali ed etiche, la sua missione sociale, non allontanandosi mai da tre valori cardine "Solidarietà, Sicurezza, Prevenzione". Oggi Unipol Assicurazioni è una moderna realtà imprenditoriale dell'Economia Sociale, presente in tutta Italia con una rete capillare di agenti, subagenti, produttori, che assicura oltre due milioni e mezzo di clienti e a loro garantisce un livello di servizio qualitativamente apprezzabile e riconosciuto.

UNIPOL
ASSICURAZIONI

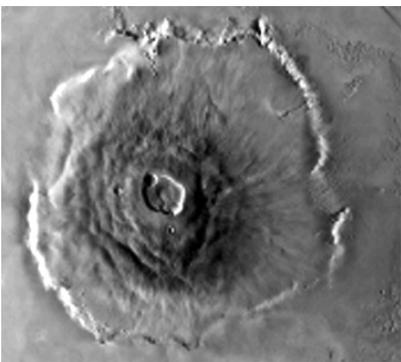
**I vostri valori
sono i nostri valori**

È facile individuare Marte, che è luminoso come una stella di prima grandezza: basta guardare verso Sud ed alzare lo sguardo, fin sopra la costellazione di Orione. Il pianeta si distingue dalle stelle per il suo colorito rossiccio e perché mostra una luce fissa, senza quello scintillio caratteristico delle stelle.

Marte è il quarto pianeta in ordine di distanza dal Sole, dopo Mercurio e Venere, che girano in orbite interne a quella della Terra. Marte percorre la sua orbita, più grande di quella terrestre, in 687 giorni (anno marziano). La rotazione sul suo asse avviene in 24 ore e mezzo: il giorno marziano è mezz'ora più lungo di quello terrestre. Il diametro, 6.800 km, è poco più della metà di quello della Terra.

LA SUPERFICIE. Marte presenta almeno 10.000 crateri e diversi vulcani, ormai spenti. Il vulcano più vistoso è il Monte Olimpo: diametro 500 km e altezza 27.000 metri, il più grande vulcano del sistema solare. Il colore rossastro di Marte è dovuto alle rocce ed alla polvere della superficie, che contengono ossidi di ferro: un pianeta arrugginito!

LE ESPLORAZIONI. Marte è stato esplorato da molte sonde automatiche a cominciare dal Mariner 4 nel 1965; seguirono poi il Mariner 5, i Viking 1 e 2 nel 1976, il Mars Pathfinder che ha



Vulcano Olimpo

toccato il suolo il 4 luglio 1997 - Independence Day.

Mars Odyssey lanciato nel 2001 sta tuttora effettuando rilievi dalla sua orbita. Nel 2003 Mars Express, la prima missione dell'ESA - Agenzia Spaziale Europea - ha rilevato ghiaccio e vapore con uno spettrometro italiano. Spirit e Opportunity sono due

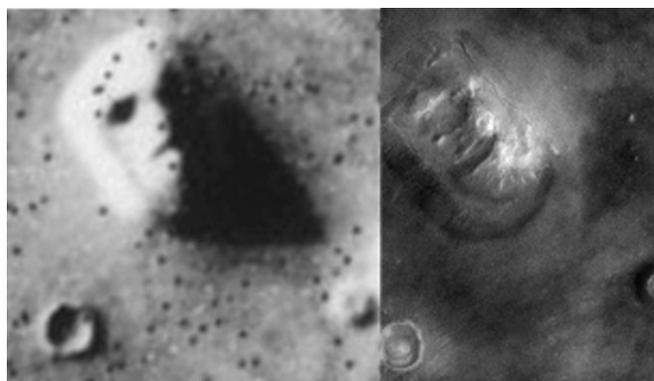
piccoli veicoli su ruote sbarcati su Marte nel 2004 e sono tuttora al lavoro trasmettendo dati della superficie marziana. Nel settembre 2006 è entrato in orbita marziana il Mars Reconnaissance Orbiter, sul quale opera il radar italiano Sharad per la ricerca di acqua fino a qualche centinaio di metri sotto la superficie.

LA VITA. Marte ha una superficie solida e un'atmosfera, sia pure molto rarefatta; c'è anche presenza di acqua nel sottosuolo: potrebbero essere queste condizioni sufficienti allo sviluppo della vita? Diverse missioni hanno cercato segni di vita o comunque di materiale organico, ma tutte senza risultati certi. Un'ipotesi, non provata, è che la vita potrebbe esserci stata nel passato ed essersi poi estinta per il mutare delle condizioni ambientali. La vita sarebbe comunque molto difficile per la mancanza di acqua liquida e anche per le radiazioni solari e cosmiche, che non sono schermate sufficientemente dall'atmosfera.

I MARZIANI. Parlando di visitatori extraterrestri si pensa subito ai 'marziani': perché non agli ipotetici abitanti di uno degli altri pianeti solari? Già nel 1880 si sapeva che Marte ha una superficie solida, a differenza dei pianeti gassosi da Giove in poi; Marte ha anche un'atmosfera, sia pure molto tenue, ed ha temperature non troppo fredde: sembrava quindi l'unico pianeta che potesse consentire forme di vita, a differenza di Venere e Mercurio, anch'essi solidi ma con temperature troppo elevate. L'astronomo

torinese Luigi Schiaparelli alla fine del 1880 vide sulla superficie di Marte una rete di linee con andamento regolare, che egli chiamò 'canali'. In seguito l'astronomo americano Percival Lowell avanzò l'ipotesi che i canali fossero opere di irrigazione costruite da una civiltà locale. Le foto riprese in loco dalle sonde automatiche hanno smentito l'esistenza di una rete: si tratta invece di formazioni naturali disposte abbastanza casualmente, che soltanto da Terra (e con un po' di fantasia) potevano sembrare una rete organizzata. Comunque sono queste le ragioni del fiorire di storie sui marziani.

LA FACCIA DI CYDONIA. Nel 1976 le foto inviate dalla sonda Viking sollevarono grande scalpore, perché mostravano quella che sembrava una enorme faccia umana scolpita sul suolo: la prova dell'esistenza di una civiltà sconosciuta? Purtroppo le foto successive mostrarono che si trattava di una formazione natura-



La faccia di Cydonia

le, una specie di collinetta appiattita e un po' sformata, che soltanto per il particolare orientamento delle ombre e la scarsa nitidezza delle foto erano sembrati un viso.

MISSIONI OGGI. Attualmente è in viaggio verso Marte la sonda Phoenix Mars Lander, che deve scendere sulla superficie nel maggio del 2008. Il Phoenix è dotato di una complessa strumentazione con lo scopo di controllare la presenza di acqua e la possibilità di esistenza di forme di vita.

FUTURO. L'ESA, Agenzia Spaziale Europea, alla quale partecipa l'Agenzia Spaziale Italiana, insieme alla NASA e ad agenzie di altri paesi sta progettando l'invio di una sonda che scenda su Marte e riporti sulla Terra campioni del suolo marziano; la missione potrebbe essere effettuata nel 2011. L'ESA ha anche iniziato il progetto Aurora, che ha lo scopo di esplorare il sistema solare cominciando proprio da Marte. La NASA conta di portare i primi astronauti su Marte intorno al 2020-2025.

COLONIZZAZIONE. Alcuni ricercatori stanno progettando il modo di rendere il pianeta abitabile mediante la creazione di un'atmosfera, che causerebbe un aumento della temperatura permettendo la crescita di vegetali. Si tratta di progetti dal costo elevatissimo e per ora non se ne prevede l'attuazione.

Almanacco Celeste del periodo Aprile - Maggio 2008 (le ore sono in Tempo Solare)

Pianeta	Giorno	Aprile		Maggio	
		Sorge	Cala	Sorge	Cala
MERCURIO	01	05.33	17.12	05.39	20.37
	15	05.30	18.40	05.48	21.21
VENERE	01	05.21	16.55	04.44	18.09
	15	05.03	17.29	04.32	18.44
MARTE	01	10.27	02.02	09.48	00.55
	15	10.05	01.31	09.33	00.23
GIOVE	01	02.24	11.23	00.34	09.39
	15	01.34	10.38	23.39	08.44
SATURNO	01	15.01	04.35	12.59	02.35
	15	14.03	03.39	12.05	01.40

Mese	Fasi Lunari	
	Nuova	Piena
Aprile	06	20
Maggio	05	20

Curiosità
Come si trova la data di Pasqua?
 La data della domenica di Pasqua è la domenica successiva alla prima Luna Piena di Primavera.
 Nel 2008 la prima Luna Piena di primavera è Venerdì 21/3, proprio il giorno dell'equinozio di primavera, per cui Pasqua cadrà di Domenica 23 Marzo.



Anche quest'anno in occasione della raccolta dei fondi per Telethon l'Associazione DLF di Ancona si è mobilitata tra i ferrovieri in servizio e i vari soci dei gruppi raggiungendo la somma di € 1239,00



AL RISTORANTINO DEL DLF

Via De Gasperi, 30

Antipasti - Primi a scelta - Grigliate Carne e Pesce

si può cenare su prenotazione

minimo 10 persone ☎ 071.5923613

Possibilità di prenotare la sala per feste, compleanni e ricorrenze varie

ACI Delegazione di ANCONA

C.so Carlo Alberto, 82 - Tel. 071 85820

L'Automobile Club si impegna a riservare ai soci nonché ai familiari del Dopolavoro Ferroviario di Ancona, dietro presentazione della tessera, presso la delegazione ACI, le seguenti condizioni.

Tessera ACI Gold al prezzo di Euro 76,00 anziché Euro 89,00;

Tessera ACI Sistema al prezzo di Euro 59,00 anziché Euro 69,00.

PRESTITO SEMPRE LIGHT.

IL PRESTITO LEGGERO CHE NON TI CAMBIA LA VITA DI UN SOFFIO.



Con Prestito Sempre Light la rata diventa leggera e non ti pesa.

- Fino a 10 anni di durata.
- Tasso conveniente che diminuisce nel tempo.
- Facile e veloce, anche per progetti molto importanti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tasso fisso decrescente dello 0,30% ogni 3 anni a partire dall'inizio del 3° anno in presenza di regolarità nei pagamenti; imposta sostitutiva come da prescrizioni di legge. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili nelle filiali delle banche che distribuiscono il prodotto. Prestito condizionato all'approvazione del soggetto erogante.

numero verde 800 31 31 31

www.prestitosemprelight.com

UBI  **Banca Popolare
di Ancona**